

TENNIS. Il torneo di Wimbledon

Sul prato solo «ace» E intanto Steffi pianta in asso Martina

Proseguono, fra noia e servizi imprevedibili, le fasi eliminatorie del torneo di Wimbledon. Ma a fare più notizia del gioco è il forfait di Steffi Graf dal doppio. La tedesca avrebbe dovuto giocare con Martina Navratilova...

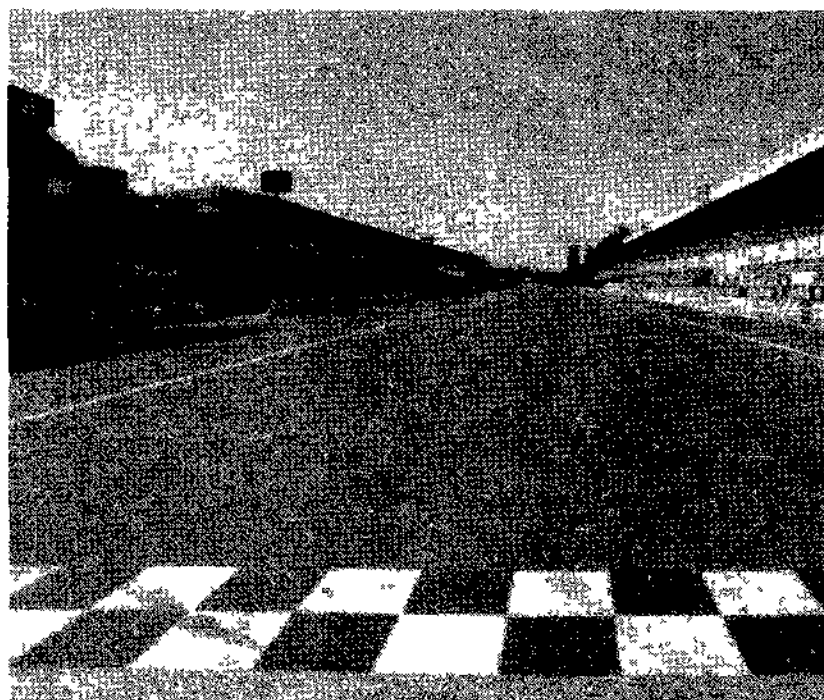
DANIELE AZEGLIO

LONDRA. Quanto poco si amano i tennis è cosa nota, ma nonostante la ricca documentazione in merito, l'astio e il fastidio che molti di loro rivolgono verso colleghi al pari rancorosi e ostili appaiono pensieri da educande rispetto alla quantità industriale di veleno che trasuda in campo femminile. C'è la Sanchez che ha gentilmente ribattezzato la Graf con un epiteto che la buona creanza ci impedisce di scrivere, ma che sta a significare più o meno come la tedesca sia talmente paurosa da dover correre spesso alla toilette. C'è la Zvereva Natalja ma ora autoproclamata Natasha, che quando vede la Pierce non può fare a meno di imitarne i gesti da star hollywoodiana, e allora le cammina dietro rifacendone i passi da fatalona si arresta davanti a un immaginario specchio per imbellettarsi ne imita la voce con cadenze da svampita suscitando l'ilarità malannosa delle altre che non possono soffrire l'ultima arrivata nel circolo delle grandi in pratica tutte figurate ieri quando la Pierce è uscita battuta dal confronto con la Taucaz una francese acquisita contro una francese vera. Tutte in fila a complimentarsi con la vincitrice, che ha concluso l'incontro a braccia levate neanche fosse Indiana che sfilava sotto l'Arc de Triomphe nell'ultima tappa del Tour.

ha comunicato l'allenatore Heinz Günthard in conferenza stampa. Ma da quanto sapeva Steffi di avere la bua? «Da prima di Wimbledon». E non poteva dirglielo prima alla Navratilova in modo da permetterle di formare una nuova coppia? «Steffi ha sperato fino all'ultimo di farcela». E non pensa, signor Günthard, come possa esserci rimasta la Navratilova? «Oh bé credo sia molto seccata, mi dispiace». Così, Martina ha dovuto rinunciare al torneo a cui teneva di più e si è acccontentata del misto dove farà coppia con Stark. I americani che lei ha perso da Ivanisevic. Nel tabellone della specialità più in di suso del tennis figurano anche due coppie tutte italiane. Nargiso sarà la spalla della Cecchini Brandi accompagnerà in campo la Golarsa Strana stona, anche questa Succede nel misto ciò che non si riesce a rendere possibile nel doppio maschile. A conferma che i rapporti tra i tennisisti, anche di uguale nazionalità sono più che mai instabili, Nargiso ha preferito il francese Raoux, e Brandi che pure si era offerto ha dovuto fare coppia con Udruska il sudaficano. E poco importa se in Davis stentiamo a mettere insieme un doppio decente.

Per il resto poco o nulla. Una gran battaglia di servizi ma era scontata anche questa. Prima Ivanisevic contro Stark, poi Sampras alle prese con un giovanotto tale Heikman, impegnatissimo a non prendere in pieno petto i missili dell'americano quindi Rusedski il canadese diventato inglese contro Forget. Servizi da 210 chilometri orari in sintonia con la classifica dei Radar Leaders dell'anno scorso guidata da Ivanisevic (218,8 chilometri orari) davanti a Rusedski (218) e Forget (214). Inutile dire che a vincere sono stati quelli che tirano più forte e cioè Goran il croato, Sampras detto «pistola» e l'inglese acquisito Rusedski a favore del quale Wimbledon si è schierato unanime. Battuti in un incontro ben due record femminili: quello del game total e dei game in un solo set. È successo tra la Rubin e la Hy: 7-6, 6-7, 17-15, per un totale di 58 game complessivi e 32 nel set. Precedenti 52 e 26. Quasi battuto anche il record dei doppi italiani consecutivi: la Sabatini è arrivata a quota 4 e mezzo, ma tanto sforzo machoschico non le ha impedito di il suo torneo di singolare per giocare il doppio con Martina» come

FORMULA UNO. Dilemma: Gp o alberi? Il governo deciderà entro 10 giorni



L'autodromo di Monza

Nuove regole da Parigi contro i trucchi

Stop alle macchine troppo lente, alla invasione di pista e ultimi ore stretta contro i trucchi in Formula Uno: il Consiglio mondiale della Fia, oltre ad occuparsi della vicenda Monza, ha introdotto alcune modifiche ai regolamenti sportivi. Il Consiglio ha preparato quattro emendamenti, con i quali stabilisce che i commissari tecnici potranno usare i sistemi video elettronici e potranno anche prendere decisioni dei giudici dei fatti; solo in circostanze eccezionali e a piloti e la sua squadra potrà non essere trattati diversamente; in relazione ai fatti attribuiti, e, inoltre, in caso di infrazioni, non sarà ammesso a difesa l'argomento che non è stato ottenuto un vantaggio nella prestazione. Inoltre, dal 1996 sono ammessi al bando i meccanismi elettronici per i sistemi di controllo che negli ultimi due anni hanno lavorato per la Fia in occasione delle prove ufficiali e nei casi di infrazioni. Infine, le licenze di F1 saranno triennali.

Il balletto di Monza La Fia concede una proroga

La Fia concede una proroga per il Gp di Monza. Entro lunedì, l'Acì presenterà il piano di ristrutturazione. Si parla dell'abbattimento di 185 alberi. Gli ambientalisti insorgono. Il governo: «Decideremo entro dieci giorni».

ALDO QUAGLIARINI

Il nodo del Gran premio di Monza viene affrontato a colpi di proroghe. Ma non si sciolge. La Federazione internazionale (Fia) ha fatto slittare fino al 3 luglio prossimo l'ultimatum fissato a ieri mattina per la conferma o l'esclusione del Gp d'Italia dal calendario 1995. E il governo si è impegnato a risolvere la questione annunciando però la soluzione entro dieci giorni. Tutto questo mentre circolano le voci dell'approvazione del piano di ristrutturazione del circuito che prevederebbe l'abbattimento di 185 alberi e l'innesto di altri 500. Insomma un groviglio inestricabile dove in mezzo a legittime e comprensibili esigenze si mischiano probabilmente anche interessi estranei allo sport.

Ovvero si attendevano le risposte dei rappresentanti italiani per approvare o escludere Monza dal calendario del campionato mondiale di Formula uno. Tutto era legato alle richieste della Fia in tema di sicurezza dei piloti («ve di fuga di più estese» cioè l'estensione dell'area in alcuni punti del circuito considerati critici). Il piano presentato dagli esperti italiani (ufficialmente circolato nei giorni scorsi) prevede l'abbattimento di 185 alberi. Oltre alla scontata «insurrezione» degli ambientalisti (più che legittima) la questione è legata al governo al quale tutti hanno chiesto un intervento per dirimere la questione. Ieri quindi la vicenda si è svolta su due scenari: a Parigi per la riunione della Fia a Roma per eventuali decisioni del consiglio dei ministri.

Ma andiamo con ordine. Dopo i contatti informali dei giorni scorsi, ieri mattina si è riunito il consiglio mondiale della Fia, tema all'ordine del giorno la scadenza dell'ultimatum previsto per Monza. Insomma si doveva decidere una volta per tutte se il Gp d'Italia si sarebbe potuto svolgere nel circuito di Monza

In serata, dopo una riunione furtiva, la Fia ha deciso di aspettare fino a lunedì. Entro quella data, l'Acì dovrà dare le assicurazioni che i lavori verranno effettuati. Ma quali lavori? Si parla dell'abbattimento

di alberi e di un piano per la riqualificazione di Villa Reale (una delle più antiche d'Europa) ma la riunione che si è svolta lunedì scorso al ministero dei Beni Culturali e Ambientali si è conclusa con un nulla di fatto. Ieri sera il ministro Antonio Paolucci si è impegnato a trovare una soluzione coinvolgendo tutti i soggetti istituzionali e tutte le «espressioni politiche legittimamente interessate». Ma entro dieci giorni. Un termine, quello che si è dato il ministro, che supera abbondantemente l'ultimatum della Fia.

Vedremo quello che accadrà, ma se il piano su cui si sta discutendo è davvero quello circolato in queste ore e da immaginarsi un confronto infuocato con le associazioni ambientaliste. Stando così le cose c'è poco da illudersi che per lunedì la questione sia risolta. Nel frattempo sono circolate voci ipotesi e tesi a tutto campo sul futuro del Gran premio d'Italia del parco di Monza della Sias. Lo scetticismo è diffuso. Secondo alcuni, la vicenda stava già volgendo verso la soluzione da diversi giorni e a conferma della tesi vengono indicati i numerosi contatti tra il presidente dell'Acì, Rosario Alessi, il membro del consiglio mondiale della Fia, Mauro Piccini, e i due personaggi più influenti nell'organizzazione della F1: Max Mosley (presidente della Fia) e Bernie Ecclestone (presidente della Foca e vice della Fia). I due italiani avrebbero confermato le intenzioni delle autorità italiane di risolvere la situazione. Mosley e Ecclestone si sarebbero detti disponibili a firmare proroghe ragionevoli.

L'anno scorso si è determinato la stessa situazione con i vertici Fia che pretendevano l'attuazione della normativa internazionale per il circuito di Monza e gli italiani che chiedevano proroghe. Si giunse all'ultimatum e all'oscillare di un intervento di Gianmario Letta che mediando tra le parti riuscì a strappare il compromesso. I lavori effettuati in fretta, ma sul tracciato senza intaccare il patrimonio arboreo più di tanto. Il Gp si disputò Mosley e Ecclestone non vettero una onofienza da parte dell'allora presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Ma di lì a poco la questione dell'autodromo di Monza è tornata alla ribalta. Fia, dalla presentazione del calendario del campionato del Mondo di Formula uno è stato chiesto il rispetto della normativa entrata in vigore dopo la morte di Ayrton Senna per tutelare la sicurezza dei piloti quindi nel mirino della Federazione non rientra più il circuito ma l'area circostante il fatto ha messo spietato gli ambientalisti i quali ipotizzano che la sicurezza dei piloti sia in realtà un pretesto per mettere in difficoltà l'unico circuito al mondo che gestisce in proprio la pubblicità cartellistica lungo i circuiti. I quattro chilometri del tracciato (tutti gli autodromi la società gestisce la pubblicità è legata alla attuale vicepresidente della Fia Ecclestone). Insomma c'è la convinzione che ci si trovi diinnanzi ad un «gioco» di Mosley e Ecclestone e che questo non cesserà con il taglio dei legami. Così come non è cessato dopo i lavori dell'anno scorso.

Boxe, Camacho vince ancora e sfida Leonard

Hector Camacho, ex campione mondiale dei super-gallo, del leggero e del welter junior, ha compiuto in Florida un importante passo verso il suo quarto titolo iridato battendo il pugile trentottenne, anch'egli di origine portoricana, ma naturalizzato americano, ora può puntare alla corona dei superwelter. Camacho vuole sfidare nuovamente che Ray Leonard. Infatti, la settimana scorsa il cinque volte campione del mondo ha lasciato intendere che un suo ritorno sul ring è ormai vicino.

Pallanuoto Poillipo batte Roma

Serata di grande pallanuoto alla piscina Scandone di Napoli per la prima finale del play-off scudetto vinta dal Poillipo per 11-10 dopo una sfida travagliata con la capostipite Roma. Dopo un inizio abbastanza «morbido» per i napoletani, i giallorossi capitolini si sono resi pericolosissimi soprattutto nel quarto tempo raggiungendo la parità (10-10) a circa due minuti dal termine della gara. A sette secondi dalla fine una rete di Popovic regalava però la vittoria agli uomini di De Crescenzo. La gara-due del play-off è in programma Roma-sabato prossimo.

Sotto processo Maradona ricorre alla Corte suprema

I legali di Diego Maradona hanno presentato un ricorso straordinario alla Corte suprema di giustizia affinché il calciatore sia autorizzato a compiere lavori in favore della comunità a cambio della sospensione del processo in cui è accusato di danni per aver letto cinque giornali con un fucile ad aria compressa. La Corte suprema è l'ultima possibilità che ha Maradona per ottenere il patteggiamento. Qualora anch'essa si opponesse riprenderebbe il processo nei suoi confronti in cui il pm ha già chiesto una condanna a 4 anni.

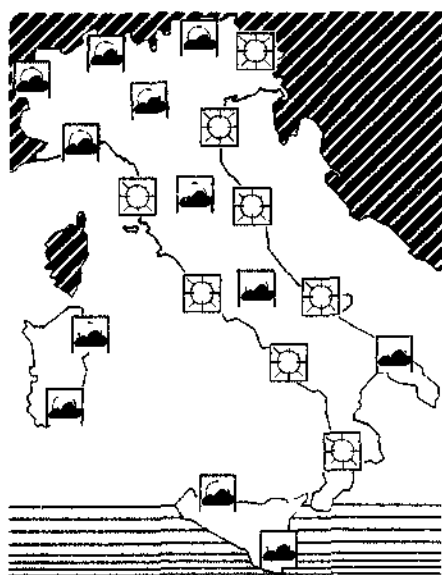
Calcio e corruzione In Australia truffa miliardaria

La commissione parlamentare d'inchiesta sulla corruzione nel calcio australiano ha accertato che almeno un milione di dollari (1,2 miliardi di lire) sono «comparsi» nei trasferimenti di calciatori a squadre europee ma ha scagionato dalle accuse di corruzione l'allenatore della nazionale Eddie Thompson e il suo vice Les Scheinflug per mancanza di «prove credibili» a loro carico. Secondo la commissione è infatti impossibile rintracciare i beneficiari delle differenze lucrate nelle trattative.

Tiro a volo A Treviso inizia il mondiale

Sinistra oggi a Treviso il campionato del mondo di tiro a volo specialità «fossa universale» al quale sono iscritti 432 atleti provenienti da 12 nazioni. Alla competizione partecipano i più grandi tiratori italiani di questa specialità fra cui il campione mondiale Romchi

CHE TEMPO FA



Weather icons and labels: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale è presente un'area depressionaria la parte finale di un debole sistema nuvoloso attualmente sul meridione tende a spostarsi rapidamente verso la Grecia

TEMPO PREVISTO: al nord e sull'alta Toscana prevalenza di cielo quasi sereno salvo annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. Sul resto d'Italia si prevedono locali addensamenti cumuliformi specie sulle zone interne dove non si escluda qualche isolato rovescio o temporale durante le ore pomeridiane mentre ampie schiarite saranno presenti lungo la zona costiera. Nottetempo ed al primo mattino visibilità ridotta per foschie, sulle zone pianeggianti del nord e localmente nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: deboli variabili con residui rinforzi da nord-est sulle regioni del basso versante adriatico e su quelle joniche.

MARI: quasi calmi localmente mossi il basso Adriatico e l'alto Jonio.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 3 columns: City, Temperature, and another column. Cities include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiume, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S.M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 3 columns: City, Temperature, and another column. Cities include Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

L'Unità

Table with 3 columns: Tariffa di abbonamento, Annualità, Semestrale. Includes details for Italia and Estero.

Per abbonarsi versamento sul c/c p.n. 45838000 intestato a L'Arca SpA, via dei Due Macelli 25 13 00187 Roma oppure presso le Federazioni degli Eds.

Area di vendita: Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud, etc. with various addresses and phone numbers.

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità. Direttore responsabile Giuseppe F. Mannella. Iscritt. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma.